

* ESIMAFFO



COMUNE DI CAMPOREALE
CITTÀ METROPOLITANA DI PALERMO

COPIA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 22 del Reg. Del 28/12/2019	Oggetto: Armonizzazione contabile. Rinvio della contabilità economico-patrimoniale e del bilancio consolidato con riferimento all'esercizio 2019 - <i>NON APPROVATA</i>
----------------------------------	---

L'anno duemiladiciannove il giorno 22 del mese di ~~dicembre~~ alle ore ~~16.00~~ seguenti, nella Casa Comunale e nella consueta sala delle adunanze consiliari, a seguito di regolare convocazione si è riunito il Consiglio Comunale in seduta pubblica di prima convocazione e con l'intervento dei sigg.:

COGNOME E NOME	P	A
PLAIA GAUDENZIA	X	
MISTRETTA PASQUALE	X	
MANNINO MARIA	X	
SPERA FRANCESCA	X	
PISCIOTTA EMANUELE	X	
LA VITE LUIGI	X	
RIZZUTO VINCENZO	X	
INGRASSIA SALVATORE	X	
MONTALBANO LUIGI MARIA	X	
FALCO MARIA ROSA	X	
SACCO BARTOLO	X	
ALMERICI VINCENZA	X	

Presiede la seduta la sig.na. PLAIA Presidente del Consiglio; Partecipa alla seduta il Segretario generale avv. Ernesto Amaducci; *della* DOTT.SSA CATERINA PARONE
La Presidente, constatato che vi è il numero legale, dichiara aperta la seduta e invita i convenuti a discutere sull'argomento in oggetto specificato. SCRUTATORI: MANNINO - MISTRETTA - FALCO

Proposta di deliberazione da sottoporre all'approvazione della Consiglio Comunale.

OGGETTO: Armonizzazione contabile. Rinvio della contabilità economico patrimoniale del bilancio consolidato con riferimento all'esercizio 2019

IL SINDACO

dietro istruttoria del Responsabile del Servizio Economico Finanziario avv. Ernesto Amaducci

Premesso che:

con il decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118, modificato ed integrato dal decreto legislativo 10 agosto 2014, n. 126, emanato in attuazione degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009 n. 42, e recante "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi", è stata approvata la riforma della contabilità degli enti territoriali (Regioni, province, comuni e enti del SSN).

- la suddetta riforma rappresenta un tassello fondamentale alla generale operazione di armonizzazione dei sistemi contabili di tutti i livelli di governo, nata dall'esigenza di garantire il monitoraggio ed il controllo degli andamenti della finanza pubblica e consentire la raccordabilità dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio con quelli adottati in ambito europeo.

Ricordato che la riforma, entrata in vigore il 1° gennaio 2015, ha individuato un percorso graduale di applicazione volto a rendere più sostenibile l'impatto sulle amministrazioni coinvolte, in base al quale le stesse amministrazioni:

- dal 2015 applicano i principi contabili applicati della programmazione e della contabilità finanziaria allegati nn. 4/1 e 4/2 al D.Lgs. n. 118/2011 (art. 3, comma 1); adottano nel 2015 gli schemi di bilancio e di rendiconto di cui al DPR n. 194/1996, che conservano funzione autorizzatoria, a cui sono affiancati gli schemi di bilancio e di rendiconto di cui al D.Lgs. n. 118/2011, aventi funzione conoscitiva (art. 11, comma 12);
- possono rinviare al 2016 l'applicazione del principio contabile della contabilità economica e la tenuta della contabilità economico-patrimoniale, unitamente all'adozione del piano dei conti integrato, ad eccezione degli enti che nel 2014 hanno partecipato alla sperimentazione (art. 3, comma 12);
- possono rinviare al 2016 l'adozione del bilancio consolidato, ad eccezione degli enti che nel 2014 hanno partecipato alla sperimentazione (art. 11-bis, comma 4).

Preso atto che, con riguardo ai comuni di più piccole dimensioni, il decreto legislativo 18 agosto 2000, modificato ed integrato dal d.lgs. 118/2011, dispone:

- all'art. 232, comma 2, che "Gli enti locali con popolazione inferiore a 5.000 abitanti possono non tenere la contabilità economico-patrimoniale fino all'esercizio 2017";
- all'art. 233-bis, comma 3, che "Gli enti locali con popolazione inferiore a 5.000 abitanti possono non predisporre il bilancio consolidato fino all'esercizio 2017".

Tenuto conto che tali disposizioni, dalla formulazione poco chiara, possono essere interpretate sia nel senso di una esclusione del 2017 dall'obbligo di consolidamento, sia nel senso di una inclusione di tali esercizio agli obblighi suddetti

Considerato che tale norma non è stata sinora uniformemente interpretata, sia dal Ministero dell'economia e delle finanze che dalla Corte dei conti, considerando l'esercizio 2017 come il primo anno di applicazione obbligatoria della contabilità economico patrimoniale e del bilancio consolidato, con facoltà degli enti di disporre il rinvio unicamente fino all'esercizio 2016 compreso.

Evidenziato che la Commissione Arconet, con la FAQ n. 30 del 12 aprile 2018, ha mutato il proprio orientamento, precisando che, *"Considerata la formulazione poco chiara dell'art. 232 del TUEL citato, gli enti locali con popolazione inferiore a 5.000 abitanti, che hanno disposto (come dispositivo da cui discende la volontà dell'organo) la facoltà di rinviare l'adozione della contabilità economico patrimoniale anche per l'esercizio 2017, interpretando in tal senso l'art. 232 del TUEL, possono approvare e successivamente inviare alla BDAP il rendiconto 2017 senza i prospetti relativi allo stato patrimoniale e al conto economico"*.

Considerato che l'art. 15 quater della Legge n. 58 del 28/06/2019 (legge di conversione del DL crescita, entrato in vigore il 30/06/2019) prevede la modifica all'art. 232 del TUEL, quindi i comuni con popolazione inferiore a 5.000 abitanti possono rinviare la contabilità economico - patrimoniale fino al 2019. Gli enti che aderiscono a questo rinvio saranno obbligati ad allegare al rendiconto 2019 una situazione patrimoniale al 31 dicembre 2019 redatta secondo lo schema di cui all'allegato n. 10 del D.Lgs 118/2011 con modalità semplificate individuate con decreto del MEF.

Preso atto che tale nuova formulazione dell'art. 232 del Tuel consente agli enti locali di piccole dimensioni di rinviare al 2020 la contabilità economico patrimoniale ed il conseguente obbligo di predisporre il conto economico e lo stato patrimoniale.

Visto l'art. 233 bis del Tuel secondo cui *"gli enti locali con popolazione inferiore di 5.000 abitanti possono non predisporre il bilancio consolidato"*.

Ritenuto necessario esprimere, con il presente atto, la volontà di esercitare il rinvio della contabilità economico patrimoniale per il periodo 2018/2019 e di avvalersi della facoltà di non adottare il bilancio consolidato.

PROPONE

Il rinvio della contabilità economico patrimoniale e del bilancio consolidato con riferimento all'esercizio 2019,

Di dichiarare, attesa l'urgenza, il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'art.12, comma 2 della legge regionale n.44/91;

- Di disporre che il presente atto venga pubblicato nell'Albo Pretorio on-line di questo Comune ai sensi dell'art.32, comma1, della legge 18.06.2009 n.69.

Il Responsabile del Servizio

Il Sindaco

~~Economico-Finanziario~~

~~Borgo Cino~~

Avv. Ernesto Amaducci

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA.

Sulla presente proposta di deliberazione si esprime, ai sensi dell'articolo 53 della L. 8.6.1990 n. 141, così come recepito dalla L.R. 48/1991, integrato dall'articolo 12 della L.R. 30/2000 e 147 bis - comma I - del D. Leg.vo 18.08.2000 n. 267, parere FAVOREVOLE, in ordine alla regolarità tecnica attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa.

RESPONSABILE DEL SETTORE:

F.T.O. ~~Avv.~~ Ernesto Amaducci

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE.

Sulla presente proposta di deliberazione si esprime, ai sensi degli artt. 49, comma 1, e 147 bis, comma 1, del D. Leg.vo 18.08.2000 n. 267, parere FAVOREVOLE, in ordine alla regolarità contabile.

Camporeale,

IL RESPONSABILE DEL SETTORE:

F.T.O. avv. Ernesto Amaducci

IL PRESIDENTE

Invita il C.C. a discutere il punto all'ordine del giorno avente ad oggetto: "Armonizzazione contabile. Rinvio della contabilità economico-patrimoniale e del bilancio consolidato con riferimento all'esercizio 2019" e dà lettura della proposta.

Ultimata la lettura, interviene il Consigliere Montalbano il quale chiede se approvare questa proposta significa che si rinvia il bilancio consolidato anno 2019.

A questo punto viene invitato il Rag. Pietro Barone, consulente esperto del Sindaco nelle materie economico-finanziarie e contabilità comunale, per dare chiarimenti in merito.

Il Consigliere La Vite chiede chi è questo signore ed afferma che, per regolamento, non può parlare in C.C.

Il Rag. Barone si presenta specificando di essere l'esperto del Sindaco, poi, dà chiarimenti in merito alla domanda posta precedentemente dal Consigliere Montalbano.

Il Consigliere Montalbano evidenzia che il Comune ha i consulenti che non possono parlare e i dirigenti che non sono presenti, e questo, a parer suo, è una follia; inoltre, chiede quando è stato fatto il consolidato del 2018.

Il consulente del Sindaco risponde che il consolidato nel 2018 non è stato fatto.

Il Consigliere Montalbano asserisce che voleva ricevere la risposta da una persona che può parlare in C.C. affermando che i consulenti sono delle persone che hanno la fiducia del Sindaco e del Segretario Comunale.

Il Presidente del Consiglio asserisce che, ai sensi dell'art.22 del Regolamento per il funzionamento del C.C., il Presidente ha facoltà di fare parlare il consulente e dà lettura dell'articolo *de quo*.

Il Consigliere La Vite esplicita che in passato si era presentato lo stesso problema e che era stato risolto diversamente, poi, chiede di mettere a verbale di non essere d'accordo perché, come da Statuto comunale, il consulente, non essendo un dirigente dell'Ente, non può avere la facoltà di parlare in C.C..

Il Presidente autorizza il consulente del Sindaco a parlare quando verrà richiesto.

Il consulente chiarisce che il bilancio consolidato lo fanno i grossi comuni, questa proposta di delibera è stata predisposta poiché Camporeale è un Comune con popolazione inferiore ai 5.000 abitanti; continua affermando che l'ARPA si è resa conto che i Comuni sotto i 5.000 abitanti non sono attrezzati per questo tipo di contabilità, tant'è che anche i grossi Comuni, dovendo provvedere in merito, si sono rivolti all'esterno per farsi fare questa contabilità; conclude dicendo che nel 2020 ci sarà una abolizione per i comuni sotto i 5.000 abitanti o una ulteriore proroga; infine, evidenzia che non approvare questa proposta significherebbe spendere soldi inutili dovendo provvedere ad affidare tale lavoro ad esterni.

Il Consigliere Montalbano chiede se questo rinvio comporta una penale.

Il consulente risponde che questo rinvio non comporta alcuna penale, che viene rinviato al rendiconto esercizio 2019 e che è solo un fatto formale.

Il Consigliere La Vite afferma che la passata Amministrazione ha fatto il bilancio consolidato.

Il Rag. Barone chiarisce che fino al 2017 i Comuni erano esentati dal farlo e che per continuare ancora oggi, è necessaria l'espressa volontà del C.C., pertanto, ci si vuole avvalere di questa facoltà.

Il Consigliere Sacco chiede cosa succederebbe se questa proposta stasera non venisse approvata.

Il consulente risponde che, considerato che il Comune non è attrezzato in merito, si dovrebbero spendere altri soldi per rivolgersi all'esterno, poi, a tal proposito evidenzia che è al vaglio una proposta per eliminarlo del tutto per i Comuni sotto i 5.000 abitanti, poi, evidenzia che questa rappresentazione viene fatta ma alla vecchia maniera, cioè in modo semplificato, poi continua a dare ulteriori chiarimenti.

Il Consigliere Sacco chiede 5 minuti di pausa.

Il Presidente mette ai voti la proposta del Consigliere Sacco, presenti e votanti n°12/12 Consiglieri, la proposta viene approvata ad unanimità di voti favorevoli; sono le ore 16,55.

Alle ore 17,02, alla ripresa dei lavori consiliari, fatto l'appello, risultano presenti n°12/12 Consiglieri Comunali.

Chiede ed ottiene la parola il Consigliere Montalbano, il quale per dichiarazione di voto, rivolgendosi al Sindaco, afferma che è da due anni e mezzo che il suo Gruppo è una minoranza che

di fatto non lo è, poiché deve prendere decisioni che, invece, dovrebbe stabilire la maggioranza, poi, esprime rispetto per l'ottimo lavoro svolto dal Rag. Barone ed afferma che sarebbe meglio dimettersi e tornare alle elezioni, infine, dichiara che la minoranza si asterrà.

Chiede ed ottiene la parola il Consigliere Mannino, la quale per dichiarazione di voto esplicita che il suo gruppo si asterrà perché, considerata la delicatezza dell'argomento, non si può venire all'ultimo momento per andare in C.C. , sarebbe stato giusto fare le riunioni dei capigruppo anziché andare in C.C. all'ultimo minuto.

Si passa alla votazione del punto, presenti e votanti n°12/12 Consiglieri; si ottiene il seguente risultato:

n°6 voti favorevoli (Pisciotta, Mistretta, Rizzuto, Spera, Plaia, Pisciotta);

n°6 astenuti (Almerico, Sacco, Montalbano, Falco, Mannino, La Vite);

n°0 contrari.

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTA la superiore proposta di delibera;

VISTI i pareri in ordine alle regolarità tecnica e contabile, espresse ai sensi di legge;

UDITI gli interventi;

VISTA la votazione;

CON VOTI favorevoli n°6 (Pisciotta, Mistretta, Rizzuto, Spera, Plaia, Pisciotta), astenuti n°6 (Almerico, Sacco, Montalbano, Falco, Mannino, La Vite) e contrari n°0, espressi per alzata di mano così come proclamati dal Presidente,

NON APPROVA

La superiore proposta di delibera avente ad oggetto "Armonizzazione contabile. Rinvio della contabilità economico-patrimoniale e del bilancio consolidato con riferimento all'esercizio 2019"



LA PRESIDENTE DEL CONSIGLIO
f.to Gaudenzia Plaia

IL CONSIGLIERE ANZIANO
f.to Maria Rosa Falco

IL SEGRETARIO GENERALE
f.to Dott.ssa Caterina Pirrone

E' copia conforme all'originale

Camporeale, 13/01/2020

IL SEGRETARIO GENERALE

IL SEGRETARIO COMUNALE

- Visti gli atti d'ufficio

CERTIFICA

su conforme attestazione del Messo comunale, che copia della presente deliberazione viene pubblicata all'albo pretorio on-line il giorno _____ e per 15 giorni consecutivi.

IL MESSO COMUNALE

Camporeale _____

IL SEGRETARIO COMUNALE

La presente deliberazione è divenuta esecutiva il giorno _____ :

- Decorsi 10 giorni dalla data di inizio della pubblicazione, non essendo pervenute osservazioni e/o reclami;
- Perché dichiarata immediatamente esecutiva.

Camporeale, _____

IL SEGRETARIO COMUNALE

PUBBLICAZIONE

ESTRATTO DELLA PRESENTE DELIBERAZIONE È STATO PUBBLICATO AI SENSI DELL'ART.18 DELLA L.R. N°22/2008, COME MODIFICATO DALL'ART.6 DELLA L.R. N°11/2015 IN DATA _____

IL RESPONSABILE DELLA PUBBLICAZIONE